



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**2 CIRCOLO DIDATTICO**

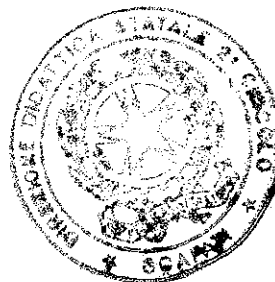
via Nazario Sauro, n. 17 – Scafati (Sa) - Tel. Fax. /081.850.61.89 - <http://www.scafati2.it>

**Anno scolastico 2014/2015**

Il giorno 13 aprile 2015 nell'Ufficio della Direzione Didattica del 2° Circolo di Scafai viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo della scuola.

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico: **GIANNONE VINCENZO**



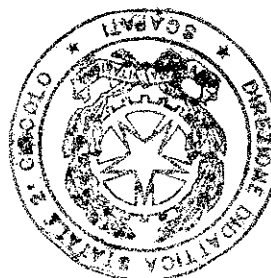
**PARTE SINDACALE: R S U**

ACANFORA	CARMELA	<i>Carmela Acanfora</i>	.....
LANGELLA	CARMELA	<i>Carmela Langella</i>	.....
SORRENTINO	CARMINE	<i>Sorrentino Carmine</i>	.....

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALE**

CISL ...Vitiello Filomena (terminale associativo) *Filomena Vitiello* .....

CISL: ..... (organo provinciale).....



## Parte prima – Normativa

Premesso che il CCNL 2006/2009 all'art. 6 recita:

Sono materie di contrattazione integrativa le seguenti:

- a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) **i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001<sup>1</sup>, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- f) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre. La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

<sup>1</sup> Art. 45/ 1. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi.

2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono ai propri dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dai rispettivi contratti collettivi. (<sup>1</sup>)

3. I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

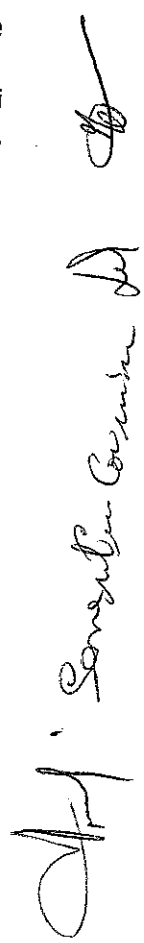
a) alla performance individuale;

b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;

c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute. (<sup>2</sup>)

3-bis. Per premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono destinate, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. (<sup>3</sup>)

4. I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori.



2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2014/15 e permangono fino a stipula di nuovo contratto.

3- Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

#### **Art.2 - Interpretazione autentica**

1- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3- Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### **CAPO I - Relazioni Sindacali**

**Art.3** - Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO. CC., per quanto di competenza.

#### **Art.4 - Obiettivi e strumenti**

1 -Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2 -Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3 -Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa
- b) Informazione preventiva
- c) Procedure di concertazione
- d) Informazione successiva
- e) Interpretazione autentica, come da art.2

4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

#### **Art.5 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico**

1- La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica per iscritto il nominativo al Dirigente Scolastico. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2-Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3-Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

4 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

#### **Art. 6 – Calendario incontri**

Le parti concordano il seguente calendario degli incontri tra il Dirigente Scolastico e la RSU per garantire l'informazione:

- mese di Settembre-ottobre

*Handwritten signature: Giovanni Corchia*

organizzazione lavoro - personale ATA

informazione sull'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi, alle sezioni e alle attività;  
eventuali altre problematiche relative all'avvio dell'anno scolastico.

piano attività aggiuntive retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica;

informazione sulle misure adottate a garanzia della salute e della sicurezza del personale sul luogo di lavoro;

- mese di febbraio-marzo

esame dei dati relativi all'iscrizione degli alunni;

previsione degli organici di diritto e proposte di formazione delle classi e sezioni;

- mese di giugno-luglio

la verifica delle intese e dell'attuazione della contrattazione sull'utilizzo delle risorse avviene entro il mese di giugno e la prima metà del mese di luglio.

#### **Art. 7 - Contrattazione integrativa**

1- Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art.6, comma 2 del CCNL del 24/07/2003:

- g) Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- h) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- i) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
- j) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- k) Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;
- l) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- m) Tutte le materie esplicitamente previste dai contratti di livello superiore

2 - Possono essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.

3 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

#### **Art. 8 - Informazione preventiva e concertazione**

1- Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- c) utilizzazione dei servizi sociali

2 - Nel rispetto delle competenze degli OO. CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS firmatarie in appositi incontri l'informazione preventiva venti giorni prima delle relative scadenze, salvo improrogabili scadenze amministrative, fornendo anche l'eventuale documentazione.

3 - Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali.

*Scrittura a mano:*  
S. Santoro  
C. A. Santoro  
D. Santoro

4 - La procedura di concertazione si conclude entro quindici giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

#### **Art. 9 - Informazione successiva**

1. Sono materie d'informazione successiva:

- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
- d) il Dirigente Scolastico fornisce le informazioni alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS firmatarie in appositi incontri fornendo anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 10 - Sciopero del personale**

Il diritto allo sciopero si esercita nel rispetto delle norme contrattuali del CCNL/99 e della legge 146/90 e sulla base delle seguenti modalità:

- a. il personale scolastico che intende aderire o non aderire allo sciopero può darne preavviso scritto per garantire l'organizzazione scolastica e la tutela dei bambini.
- b. i docenti che non scioperano assicurano la sorveglianza di tutti gli alunni presenti nel plesso per lo stesso numero di ore di servizio dovute nel giorno dello sciopero.
- c. il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con servizi minimi essenziali e le prestazioni indispensabili.
- d. il Dirigente Scolastico, comunica sulla base delle comunicazioni di sciopero dei docenti, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
- e. il personale ATA, su disponibilità e rotazione, garantirà i servizi minimi essenziali così determinato: un assistente amministrativo per l'ufficio, un collaboratore per le scuole dell'infanzia e la scuola Brancaccio e due collaboratori per la scuola primaria di via Genova.

#### **Art. 11 - Attuazione normativa di sicurezza**

1. Il Dirigente Scolastico e il RLS designato concorderanno tutte le misure volte alla tutela dell'incolumità fisico-mentale di tutti i dipendenti e utenti dell'unità scolastica.
2. al RLS va consegnata copia del documento di valutazione del rischio;
3. il RLS presenza ad eventuali visite ispettive;
4. il RLS ha accesso al registro degli infortuni ed ai locali della scuola;
5. il RLS va consultato per qualunque atto concernente la sicurezza, sia in relazione agli adempimenti, sia per quanto attiene ad eventuali modifiche dello stato dei luoghi preesistente.
6. Per il personale di segreteria e per tutto il personale che fa uso di videotermini vanno applicate tutte le normative di salvaguardia della Legge 626/96 (prevenzione, controlli, pause).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 12 - Attività sindacale**

- 1- La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato in tutti i plessi scolastici di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
- 2- Non disponendo le scuole di locali liberi, la RSU e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale ogni ambiente libero dalle attività didattiche; vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3- Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

4. La RSU ha a disposizione, per tutto ciò che è materia destinata al personale interno alla scuola e nonché alle segreterie delle OO. SS. l'uso dei mezzi di comunicazione, di riproduzione ed informatici presenti in ogni singolo plesso, per quanto attiene l'utilizzo del fax dalle ore 10,30 alle 12,30 – martedì, venerdì e sabato nell'ufficio delle Direzione.

**Art. 13 - Permessi sindacali.** Si rimanda al CCNQ del 7 agosto 1998 (artt. 10, 11).

#### **Art.14 - Assemblea in orario di lavoro**

1- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3 - L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5 - Le assemblee si potranno svolgere nelle prime o nelle ultime due ore di lezione o durante le ore destinate alla programmazione.

#### **Art. 15 – Patrocinio accessi agli atti.**

la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96.

#### **Art.16 - Trasparenza**

1. Il Dirigente Scolastico e la RSU, per garantire un'effettiva trasparenza e salvaguardare la privacy dei lavoratori, concordano che i prospetti analitici e nominativi (compensi orari o forfetari) relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica verranno resi pubblici al personale mediante circolare interna e/o affissione all'albo.

2. I registri dei verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo possono essere visionati inoltrando istanza diretta al Dirigente Scolastico, che è tenuto ad evadere la richiesta entro 5 giorni, salvo manifesta impossibilità.


### **TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE**

#### **Capo I – Organizzazione del lavoro**

#### **Art.17 – Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali**

1 - L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, salvo imprevisti, per tutto l'anno.

2 - I criteri per l'individuazione e l'assegnazione del personale agli uffici ed alle attività di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola spetta al dirigente scolastico. I docenti, salvo impedimenti, sono confermati nella sede, dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente.



3 - Nel caso sussistano, in una o più sedi, posti vacanti o disponibili si darà precedenza di scelta ai docenti a tempo indeterminato, che ne fanno richiesta scritta nei termini previsti dalla norma per i trasferimenti o entro cinque giorni dell'avvenuta comunicazione del Dirigente scolastico a mezzo circolare interna sottoscritta da tutti i docenti.

4 - Nel caso che non emerga disponibilità, il dirigente procede d'ufficio come da circolare ministeriale (Direzione generale del personale scolastico) del 1.09.2011 n. AOODGPER 6900

Di norma, i docenti vengono assegnati su un'unica sede di servizio, salvo giustificati motivi che ne impediscano l'applicazione;

5 - Qualora, per decremento d'organico o altro, non sia possibile confermare tutti i docenti nella stessa sede di servizio, si procede all'assegnazione in altra sede dei docenti come regolato dal 2 .

#### **Art.18 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF**

a) Ai docenti vengono assegnati insegnamenti o attività tenendo conto delle diverse professionalità e delle disponibilità espresse dai singoli. **Le attività di ampliamento dell'offerta formativa** verranno affidate prioritariamente al personale interno e solo dopo aver utilizzato le risorse professionali interne o in mancanza delle stesse si farà ricorso ad esperti esterni su delibera del Collegio dei docenti.

In caso di esubero di disponibilità interna, rispetto alle reali necessità, gli incarichi saranno attribuiti seguendo i sotto elencati criteri:

1) competenze certificate se richieste dal collegio dei docenti; 2) esperienze pregresse; 3) a parità di competenze e di esperienze si terrà conto dell'anzianità di servizio.

La commissione, se prevista e nominata all'uopo dal Collegio dei Docenti, opererà le scelte in base ai criteri sopraelencati. Il Collegio dei Docenti delibera sui destinatari degli incarichi.

Gli incarichi, a parità di competenze ed esperienze non possono essere reiterati per più di due volte in caso di esubero di disponibilità interna rispetto alle reali necessità.

b) per quanto attiene alle figure strumentali si rimanda all'articolo 30 del CCNL vigente.

#### **Art. 19 - Docenti.**

##### **Scuola primaria.**

**Alla scuola primaria è assegnata la somma di € 8.086,00.**

Ai docenti in servizio, e a quelli che, liberi dal servizio, intendono volontariamente partecipare alle visite guidate prolungate, ossia programmate per l'intera giornata, verrà corrisposto un compenso forfetario lordo di € 50,00 e, per i docenti liberi dal servizio, il recupero delle ore di straordinario prestate dalle ore 8,30 alle 13,30, fino ad un massimo di 5 ore giornaliere. **La somma totale disponibile è di € 3.000,00.**

Per le visite guidate effettuate in orario antimeridiano i docenti recupereranno solo le ore di servizio straordinario prestate oltre il regolare orario di servizio giornaliero.

E' prevista la partecipazione alle visite guidate di 1 docente ogni 15 alunni salvo diversa valutazione del DS.

Qualora si superari la spesa su preventivata, i docenti verranno retribuiti con le economie risultanti al termine dell'anno scolastico. In mancanza di economie le ore di servizio straordinario prestate saranno recuperate al termine delle attività didattiche, ossia nel mese di giugno. Per quanto attiene la partecipazione dei docenti alle attività teatrali, poiché esse si svolgono in orario antimeridiano, è previsto il recupero delle ore di straordinario prestate oltre il regolare orario servizio. Ugual cosa dicasi per i docenti, che liberi dal servizio, volontariamente decidano di accompagnare le classi su autorizzazione o richiesta del Dirigente scolastico.

**Per il pre e post - scuola € 4.550,00, pari a 260 ore di servizio; le insegnanti saranno retribuite fino a 15 ore, le ore eccedenti saranno recuperate entro il mese di giugno.** Per l'insegnante incaricata del coordinamento dei docenti e sostituzione degli assenti nella scuola primaria di via Genova viene stanziata la somma di 350,00.

Per la sostituzione dei colleghi assenti il fondo specifico disponibile è di € 1.346,05.

Tutte le somme su citate sono comprensive delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente.

*Saverio Caputo*

Ai due docenti collaboratori del Dirigente scolastico sono stanziati € 1.800,00 per il vicario e € 1.500,00 per il secondo collaboratore. Per la sostituzione del dirigente scolastico nei mesi di luglio/agosto sono assegnati € 600,00 complessivi.

Per i docenti della scuola primaria coinvolti nella correzione delle prove INVALSI è previsto il recupero delle ore effettivamente prestate fuori dell'orario di servizio.

#### Scuola dell'infanzia.

Alla scuola dell'infanzia è assegnata la somma di € 5.339,00 così ripartita:

Ai docenti che parteciperanno alle visite guidate verrà corrisposto un compenso lordo individuale di € 50,00 e recupereranno solo le ore effettivamente prestate oltre l'orario di servizio giornaliero spettante all'insegnante nel giorno della visita guidata; la somma disponibile è di € 1.200,00. Per la flessibilità dei docenti € 2.400,00.

Alle insegnanti responsabili delle singole scuole sarà dato:

€ 200,00 per l'insegnante DIMISSIONARIA della scuola "Maria Cristina di Savoia"

€ 400,00 per le due insegnanti della scuola ex "contrada 31" (da dividere in due).

€ 800,00 per le due insegnanti della scuola "S.M.G." (da dividere in due).

Per l'insegnante responsabile del coordinamento alunni diversamente abili è prevista la somma di euro 339,00 in sostituzione della figura strumentale.

#### Capo II – Orario di lavoro

##### **Art. 20 – Orario di insegnamento.**

L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su 24 ore settimanali per la scuola primaria, e 25 per la scuola dell'infanzia.

##### **Art. 21 – Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale dei genitori.**

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato tranne che per scrutini ed esami, o fatti urgenti.
2. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9,00 e termineranno non oltre le ore 13,00, le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle 15,00 e termineranno non oltre le 19,30. La durata massima di una riunione è fissata in tre ore.
3. Il dirigente scolastico provvede a definire all'interno del piano annuale le attività in calendario delle riunioni.
4. Eventuali variazioni al calendario delle riunioni, definito ad inizio dell'anno scolastico, dovranno essere comunicate per iscritto con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione della quale si intende variare la data di effettuazione. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo motivi urgenti.

##### **Art. 22 – Orario giornaliero.**

- 1.- L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni per la scuola primaria e sei giorni per la scuola dell'infanzia, salvo diversa delibera del Consiglio di Circolo o scelta del docente di prestare servizio su sei giorni.

##### **Art. 23 – Permessi brevi (art. 16)**

Si rimanda all'articolo 16 del CCNL 2003/2005.

##### **Art. 24 – Scambio del giorno libero.–**

Per motivate e documentate esigenze di famiglia, il docente può chiedere al dirigente scolastico di scambiare le ore di lezione con un altro docente a condizione che lo scambio non sia richiesto di frequente.

Handwritten signature and stamp on the right margin. The signature is written vertically and appears to be 'S. M. G.'. Below it is a circular stamp with illegible text.





Le incombenze dei collaboratori scolastici sono: assistenza alla persona degli alunni nella scuola dell'infanzia e assistenza alla mensa, assistenza agli alunni diversamente abili. Aiutare i bambini in difficoltà nel vestirsi; aiutare e assistere i bambini più piccoli nei servizi igienici. Sorveglianza e pulizia dei locali scolastici, prevenzione incendi e primo soccorso, manutenzione e pulizia delle aree verdi, piccola manutenzione degli arredi, produzione di fotocopie e simili, collegamento con i plessi scolastici ed Enti pubblici locali (poste, banca, Comune, Asl, ecc.), sorveglianza degli alunni e dei locali scolastici durante le assemblee degli organi collegiali e le attività didattiche extrascolastiche ed extrascolastiche.

### Capo III – Orario di lavoro

#### **Art. 29 – Orario normale**

- 1 - L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico.
  - 2 - Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle esigenze dei lavoratori che delle necessità di servizio3
- L'orario normale deve assicurare la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, di tutte le riunioni degli OO.CC. e delle attività facoltative pomeridiane.

#### **Art. 30 – Definizione dei turni ed orari.**

Per turnazione si intende il servizio settimanale prestato nella scuola dell'infanzia da lunedì a sabato con il seguente orario: 8 – 14 ; 10 – 16.

#### **Art. 31 – Servizio del personale nei giorni prefestivi – anno scol. 2012/13.**

Nei seguenti giorni prefestivi - il 24 dicembre 2013, vigilia di Natale; il 31 dicembre 2013, la vigilia di capodanno e la vigilia di Pasqua, l'ufficio di segreteria e le scuole resteranno chiusi come deliberato dal Consiglio di Circolo. Parimenti si dica per i sabati della seconda metà di luglio, 18 e 25, e di agosto, 1, 8, 22, 29; Gli impiegati ed i collaboratori scolastici saranno posti in ferie o in permesso ex legge 937/77, o potranno usufruire del riposo compensativo per eventuali ore di servizio straordinario prestato nei periodi antecedenti alle festività su elencate.

### Parte seconda – Trattamento economico accessorio

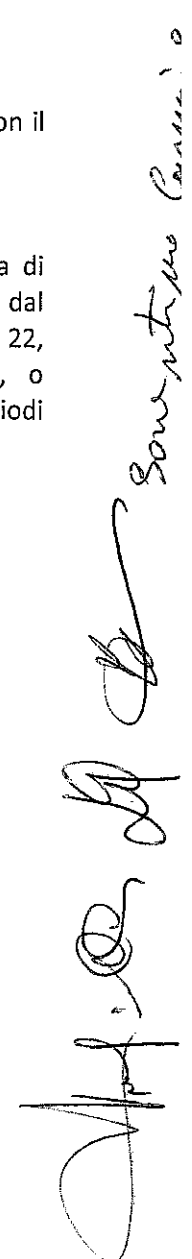
## TITOLO PRIMO – NORME GENERALI

#### **Art. 32 - Risorse**

Le risorse disponibili lordo dipendente, per l'a. s. 2014/2015 sono:

Fondo Istituto per il personale	€ 24.100,87
Indennità sostituto DSGA	183,36
Indennità DSGA	€ 3.120,00
Figure strumentali Doc.	€ 2.893,56
Sostituzione docenti 2014/15 – sc.primaria	1.346,05
Incarichi specifici ATA 2014/15	€ 1.749,40

Sovrintendente Comunale



**Art. 33 – Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto.**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise, tra il personale docente, gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici, secondo le esigenze reali della scuola, l'impegno lavorativo, l'efficienza, l'equità e l'economicità, come da tabella analitica allegata alla presente contrattazione:

- a) ai docenti della scuola primaria, € 8.100,00
- b) ai docenti della scuola dell'infanzia, € 5.339,00
- c) ai due docenti collaboratori del dirigente, € 3.300,00 complessivi
- d) per la sostituzione del dirigente durante le ferie estive, € 600,00
- d) Ai coll. scolastici € 5.530,00; per gli Ass. Amm. € 1.200,00.

**Art. 34 – Conferimento degli incarichi**

1- Il Dirigente Scolastico, secondo le necessità delle scuole e le attività programmate dal POF, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività retribuite con il salario accessorio, seguendo i criteri di cui all'informazione preventiva.

2- Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso spettante se già quantificato e sottoscritto dalla Contrattazione d'Istituto.

**Capo II - Personale Docente**

**Art. 35 – Individuazione**

1- Il Dirigente Scolastico individua i docenti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive e/o extracurricolari, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità richieste.

2- Qualora nell'ambito delle attività previste dal POF, sia prevista esplicitamente l'indicazione dei docenti o il nominativo degli esperti o associazioni esterne, il Dirigente conferirà l'incarico ai docenti ed agli esperti esterni già individuati.

**Art. 36 - Recuperi compensativi.**

I docenti che svolgono attività aggiuntive fuori orario di servizio possono, su richiesta, recuperare massimo 5 (cinque) ore rinunciando al relativo compenso.

**Capo III - Personale ATA**

**Art. 37 – Collaboratori scolastici**

Ai collaboratori scolastici in servizio nelle scuole dell'infanzia e primaria e assistenti amministrativi viene assegnata la somma totale di € 5.555,00 per lo svolgimento dei seguenti incarichi in particolare:

- a) assistenza igienica agli alunni normodotati e diversamente abili sc. dell'infanzia = € 00,00
- b) servizio straordinario non previsto – collaboratori scol. = € 1.875,00
- c) incarichi aggiuntivi - assistenti amministrativi = € 1.200,00
- d) incarichi aggiuntivi di lavoro - collaboratori scol. = € 500,00
- e) partecipazione alle visite guidate coll. scolastici = € 180,00
- f) servizio prestato nelle assemblee degli organi collegiali – coll. Scol. = € 1.300,00
- g) Servizio notturno per allarme scuole = € 500,00 (€ 200,00 per via della Resistenza e € 300,00 per via Genova);
- h) Controllo palestra via della resistenza = € 200,00 (settembre – dicembre 2014)
- i) piccola manutenzione = € 400,00
- l) flessibilità sc. Infanzia = € 600,00

*Saverio Caruso*

Pulizia e l'igiene personale degli alunni.

Allorché i bambini normodotati o diversamente abili si fanno la "cacca" addosso, al personale femminile in servizio nella scuola primaria e dell'infanzia, che offre la disponibilità a pulire i bambini, in assenza del genitore (che per motivi personali o altri non può ritirare il bambino dalla scuola e pulirlo a casa), viene stanziato una somma di € 10,00 per ogni intervento; detta somma sarà pagata con le economie risultanti al termine dell'anno scolastico.

#### **Art. 38 – Lavoro straordinario non programmato**

Per il servizio straordinario prestato dai collaboratori scolastici durante le assemblee degli organi collegiali sono assegnati € 1.300,00 complessivi. Se la somma risulterà insufficiente, verranno utilizzate a tal fine le economie risultanti al termine dell'anno scolastico e in mancanza di queste il servizio prestato sarà recuperato durante la sospensione delle attività didattiche (vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, mesi di giugno, luglio e agosto, e/o in ogni altra occasione di chiusura delle scuole entro l'inizio delle lezioni dell'anno scol. successivo).

Il Dirigente scolastico predispone il calendario degli incontri collegiali e il programma delle attività e degli incarichi che saranno affidati per iscritto al personale secondo le capacità ed attitudini richieste per svolgere gli incarichi programmati e la disponibilità accertata.

#### **Art. 39 – Intensificazione del lavoro per il personale amministrativo**

Per gli assistenti amministrativi in servizio nell'ufficio della Direzione viene assegnata la somma totale lorda complessiva di € 1.000,00 per la complessità lavorativa, e € 200,00 per il servizio esterno effettuato nel periodo settembre-dicembre 2014.

#### **Art. 40 – Recupero compensativi**

In sostituzione del compenso monetario, i collaboratori possono chiedere di usufruire di ore di riposo compensativo durante la sospensione delle attività scolastiche (vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, mesi di giugno, luglio e agosto, e in ogni altra occasione di chiusura delle scuole fino all'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico).

#### **Art. 41 – Incarichi specifici**




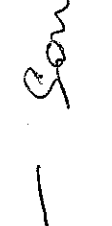
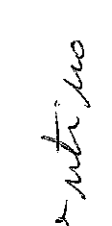
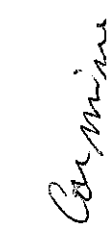

1- Su proposta del DSGA o su incarico del dirigente scolastico sono assegnati ai collaboratori scolastici e agli assistenti amministrativi specifici incarichi di lavoro non retribuibili con il fondo "incarichi specifici" (di cui all'art. 47 e 62).

2.1 - Per le attività collegiali dei docenti o degli alunni, i collaboratori scolastici presteranno servizio rispettivamente nelle scuole in cui prestano servizio, infanzia o primaria. Il servizio straordinario di sostituzione dei colleghi assenti potrà invece essere effettuato in tutte le scuole da tutti i collaboratori, a prescindere dalla sede di servizio. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio durante le attività scolastiche esterne alla scuola per l'assistenza agli alunni e ai docenti durante i saggi scolastici, spettacoli teatrali e altre attività svolte dagli alunni presso le sale teatro o auditorium di Scafati. Per detto servizio svolto durante l'orario di servizio non è previsto alcun compenso. Stessa cosa dicasi per la sostituzione dei colleghi nelle scuole diverse dalla sede abituale di servizio. Il servizio prestato, invece, oltre l'orario di servizio sarà considerato servizio straordinario non previsto.

2.2. Il dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- personale incluso nella graduatoria dell'art. 7 CCNL7/12/2005
- professionalità specifica, documentata se richiesta, sulla base dei titoli di studio e/o professionali posseduti o sulle esperienze pregresse vantate e capacità individuali dimostrate;
- disponibilità degli interessati;
- anzianità di servizio

*Sorente no Carmine*



**Parte terza – Norme transitorie e finali**

**Art. 42 – Informazione contrattuale**

- 1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo lo stesso sarà sottoposto all'attenzione di tutto il personale in servizio quale momento di informazione e formazione. Il contratto resterà a disposizione di tutta la categoria mediante pubblicazione cartacea all'albo delle scuole, sul sito web della scuola;
- 2 - per quanto sopra la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 43 – Proroga degli effetti**

- 1- Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

**Art. 44 – Nuove risorse**

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

**Art. 45 – Allegati**

Alla presente contrattazione viene allegato il prospetto generale sintetico delle attività e degli incarichi da affidare al personale docente ed ATA **con i rispettivi compensi lordi.**

Scafati, 13 aprile 2015

La RSU:  
ACANFORA CARMELA *Carmela Acanfora*  
LANGELLA CARMELA *Carmela Langella*  
SORRENTINO CARMINE *Sorrentino Carmine*  
Il rappresentante della CISL SCUOLA: Vitiello Filomena .....  
Il rappresentante della CISL SCUOLA: .....  
Il Dirigente scolastico Vincenzo Giannone *Vincenzo Giannone*

Fondo d'Istituto 2014/2015

Fondo € 27.404,23

DSGA € 3.303,36

Disponibilità € 24.100,87

A  
B  
(A-B)

A.T. A. -Coll. Scol.		compenso previsto	ore	media coll.	modalità compenso	€	
1	Assemblee e OO.CC.	€ 12,50	104		orario	1.300,00	
2	Servizio fotocopie via Genova	300,00		1	forfetario	300,00	
3	Controllo biblioteca e videoteca sc. Prim.	100,00		2	forfetario	200,00	
4	Piccola manutenzione	80,00		5	forfetario	400,00	
5	Flessibilità sc. materna	100,00		6	forfetario	600,00	
6	Assistenza igienica alunni sc. Infanzia (art. 7)	€ 125,00		0	forfetario	125,00	
7	Servizio straordinario NON PREVISTO	orario	€ 12,50	140	7	orario	1.750,00
8	Visite guidate - coll. Scol. g. intera	€ 30,00		6	forfetario	180,00	
9	Servizio allarme notturno	€ 500,00		0	forfetario	0,00	
10	Servizio palestra via della Resistenza	€ 200,00		1	forfetario	200,00	
<b>Totale dal punto 1 al punto 12</b>						<b>5.055,00</b>	

11	Maggiore impegno Ass. Amm.	€ 200,00		5	forfetario	1.000,00
12	Assist. Amm. Servizio esterno	€ 200,00		1	forfetario	200,00
						<b>1.200,00</b>

DOCENTI		compenso previsto	ore	media doc.	modalità compenso	€
---------	--	-------------------	-----	------------	-------------------	---

**Scuola primaria**

13	Compenso per Visite guidate intera giornata	forfetario	€ 50,00		60	forfetario	3.000,00
14	Coordinatrice docenti sc. Pr. Via Genova	forfetario	€ 350,00		1	forfetario	350,00
15	Prescuola e postscuola,	orario	€ 17,50		260		4.550,00
16	Incarico lab.	forfetario	€ 100,00		1		100,00
17	Incarico lab.	forfetario	€ 100,00		1		100,00
<b>Totale</b>						<b>8.100,00</b>	

**SCUOLA dell'infanzia**

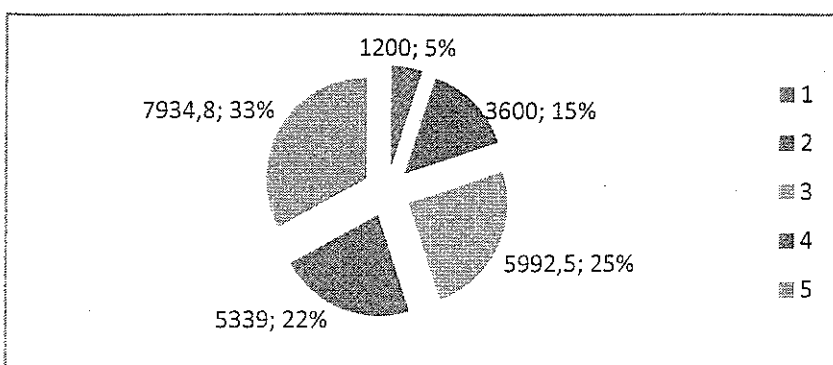
18	Compenso per Visite guidate intera giornata	forfetario	€ 50,00		24	forfetario	1.200,00
19	Lab. Pomeridiani		€ 0,00		0		0,00
20	Flessibilità	forfetario	€ 100,00		24		2.400,00
21	doc. responsabili scuola "31"	forfetario	€ 200,00		2		400,00
22	doc. responsabili scuola "S.M.G."	forfetario	€ 400,00		2		800,00
23	doc. responsabili scuola "M.C.S."	forfetario	€ 200,00		1		200,00
24	Coordinatrice alunni div. Abili	forfetario	€ 339,00		1		339,00
<b>Totale</b>						<b>5.339,00</b>	

25	1° Collaboratore del dirigente -	forfetario			1		1.800,00
26	2° Collaboratore del dirigente	forfetario			1		1.500,00
27	Sostituzione del dirigente - ferie estive	forfetario			1		600,00
						<b>3.900,00</b>	

1	Ass. amm.	1.200,00
2	Collab. Ds	3.900,00
3	Tot. Collab. Sco	5.055,00
4	Tot. Doc. Mat.	5.339,00
5	Tot. Doc. Elem.	8.100,00

		<b>23.594,00</b>
	Riserva	€ 506,87

1	Ass. amm. 5%	€ 1.200,00
2	Collab. Ds 15%	€ 3.900,00
3	Coll. Sc. 25%	€ 5.055,00
4	Doc. mat. 22%	€ 5.339,00
5	Doc. Elem. 33%	€ 8.100,00



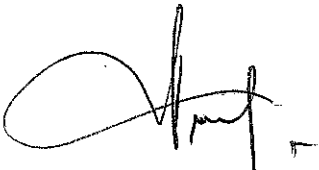
*Prof. P.A. Saverino Corvini*

		ore	disponibilità	1.346,05
Sostituzione docenti assenti scuola primaria	€ 17,50	77		1.347,50

<b>Incarichi specifici ATA Ass. amm.</b>				Disponibilità	€ 1.749,39
1	Assistenti amm. - web			forfetario	€ 874,70
2	Assistenti amm. - Sostituzione DSGA			forfetario	€ 874,70
					€ 1.749,40

<b>Figure strumentali DOCENTI</b>					€ 2.893,56
1	AULICINO			forfetario	€ 181,00
2	GAROFALO			forfetario	€ 339,00
3	SBREGLIA			forfetario	€ 339,00
4	ACANFORA			forfetario	€ 339,00
5	de CICCO			forfetario	€ 339,00
6	FALCONE			forfetario	€ 339,00
7	MANZO			forfetario	€ 339,00
8	SCARICO			forfetario	€ 339,00
9	SOLITO			forfetario	€ 339,00
10				forfetario	
					€ 2.893,00

	indennità sostituto DSGA		1		183,36
	Indennità DSGA		1		3.120,00
					€ 3.303,36

  
 D. Q. Sompotrus Carmine  
